

Partite Iva, il 70% è persona fisica

Partite Iva, al 70% persone fisiche. Solo il 24%, infatti, è aperto dalle società di capitali e il 5,1% dalle società di persone. La quota dei non residenti è invece molto bassa: 0,8% delle aperture del mese di febbraio. Mese che fa registrare una flessione sulle aperture, del 4,8% rispetto allo stesso periodo 2016. L'andamento arriva dal ministero dell'economia che ha pubblicato l'aggiornamento dei dati 2017 dell'osservatorio sulle partite Iva. Se, dunque il 15,6% di coloro che aprono le partite Iva risulta nato all'estero, le società straniere che avviano l'attività in Italia sono lo 0,8% dei nuovi inizi. Se si guarda alla ripartizione territoriale, circa il 43% delle nuove partite Iva è localizzato al Nord, il 22,2% al Centro e il 34,5% al Sud ed Isole. Il confronto con lo stesso mese dello scorso anno segnala significativi incrementi di avviamenti in Basilicata (+52,8%) concentrati nel settore dell'agricoltura e presumibilmente legati ai bandi regionali Psr 2014-2020 della Ue. Aumenti più contenuti si registrano in Calabria (+4%) e Sardegna (+1%); tutte le altre Regioni presentano diminuzioni. In base alla classificazione per settore produttivo, il commercio continua a registrare il maggior numero di aperture di partite Iva (20,6% del totale), seguito dalle attività professionali (16,4%) e dall'agricoltura (10,9%). Rispetto al mese di febbraio dello scorso anno, tra i settori principali si registra un incremento delle nuove aperture nel comparto della sanità (+7,4%), delle attività professionali (+7%) e dell'istruzione (+5,1%), mentre il commercio (-15,4%), alloggio e ristorazione (-9,4%) e i servizi alle imprese (-8,1%) registrano i cali di avviamenti più vistosi. Il 48,4% degli avviamenti è riferito a giovani fino a 35 anni e il 33,1% a soggetti di età compresa nella fascia dai 36 ai 50 anni. Rispetto al corrispondente mese del 2016, la distribuzione per classi di età evidenzia un complessivo decremento di aperture, con l'eccezione della classe «fino a 35 anni» che rimane sostanzialmente stabile (-0,1%). Il 15,6% degli avviamenti risulta nato all'estero. Nello scorso mese di febbraio 18.490 soggetti, pari al 37,4% del totale delle nuove aperture, hanno aderito al regime fiscale cosiddetto forfettario, con un aumento dell'1,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.